



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Galleria Ferroviaria
“TOMMASO NATALE”

**PIANO DI EMERGENZA E SOCCORSO
(PES)**

Luglio 2020



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO.....	4
FINALITÀ DEL PIANO.....	5
PRINCIPALI ACRONIMI.....	5
PREMESSA.....	6
AGGIORNAMENTO.....	7
PARTE I SUB. 1 DESCRIZIONE DELLA GALLERIA “TOMMASO NATALE” E INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	8
I.1 Inquadramento Territoriale.....	8
I.2 Descrizione della galleria Tommaso Natale.....	8
I.3 Accesso delle squadre di soccorso e uscite d'emergenza.....	8
I.4 Aree d'emergenza e soccorso.....	8
PARTE I SUB. 2 REQUISITI COSTRUTTIVI E IMPIANTISTICI DI GALLERIA.....	9
I.5 Illuminazione d'emergenza.....	10
I.6 Sistemi di comunicazione in galleria.....	10
I.7 Sistema idrico antincendio.....	11
I.8 Sistema di Messa a Terra Automatico (MATS) della linea aerea di alimentazione.....	11
I.9 Disponibilità di energia elettrica per le squadre di soccorso.....	12
I.10 Altri mezzi disponibili.....	12
I.11 Comunicazioni fra RFI e le squadre di soccorso.....	13
PARTE II ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE OPERATIVE DI RFI IN CASO DI EMERGENZA.....	14
II.1 Responsabile Operativo per l'emergenza (ROE).....	14
PARTE III SCENARI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO.....	15
PARTE IV PROCEDURE OPERATIVE DEGLI ENTI IN CASO DI EMERGENZA.....	16
IV.1 Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM).....	16
IV.2 Dirigente della Prefettura.....	17
IV.3 Prefetto.....	18



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

IV.4	Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) della Prefettura.....	18
IV.5	Direzioni Tecniche d'intervento (D.T.I.).....	19
IV.6	Comando Provinciale Vigili del Fuoco.....	20
IV.7	Questura – Comandi Provinciali Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza.....	20
IV.8	Sala Operativa SUES 118	21
IV.9	Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo	21
IV.10	Croce Rossa Italiana – Comitato di Palermo	22
IV.11	Dipartimento Regionale di Protezione Civile	22
IV.12	Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (SORIS)	22
IV.13	Città Metropolitana di Palermo.....	23
IV.14	Sindaco del Comune di Palermo.....	23
IV.15	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia	23
IV.16	Aziende erogatrici dei servizi essenziali.....	24
IV.17	Comando di Polizia Municipale	24
PARTE V	AREE DI EMERGENZA E SOCCORSO.....	24
V.1	DELIMITAZIONI ZONE DI RISCHIO – CANCELLI E/O POSTI DI BLOCCO.....	25
PARTE VI	INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE	26
PARTE VII	CESSAZIONE DELLA FASE DI ALLARME	26
VII.1	Rete Ferroviaria Italiana.....	26
	REGISTRAZIONI DELLE AGGIUNTE E DELLE VARIANTI.....	27
	ELENCO ALLEGATI	28
	Allegato 1 – Rubrica telefonica	29
	Allegato 2 – Principali utenze telefoniche di RFI.....	31
	Allegato 3a – Inserimento della galleria Tommaso Natale nel territorio	32
	Allegato 3b – Fermata di Palermo Tommaso Natale	33
	Allegato 4 – Ubicazione MATS	34



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- Dipartimento di Protezione Civile

ROMA

MINISTERO DELL'INTERNO

- Gabinetto
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della Difesa Civile
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza

ROMA

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

NAPOLI

QUESTURA

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI

PALERMO

COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA

PALERMO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

PALERMO

COMPARTIMENTO POLFER – Comando Polizia Ferroviaria

PALERMO

DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE

PALERMO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PALERMO

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

PALERMO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPA Sicilia)

PALERMO

SERVIZIO SANITARIO SUES 118

PALERMO

DIREZIONE TERRITORIALE RETE FERROVIARIA ITALIANA (RFI)

PALERMO

SINDACO COMUNE DI

PALERMO

SEZIONE POLIZIA STRADALE

PALERMO

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

PALERMO

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Provinciale

PALERMO

TRENITALIA S.p.A – DIREZIONE SICILIA

PALERMO

CENTRALE UNICA di RISPOSTA (CUR 112)

PALERMO



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

FINALITÀ DEL PIANO

Scopo del presente Piano di Emergenza e Soccorso (PES), predisposto per la galleria ferroviaria “Tommaso Natale”, sita nel Comune di Palermo, sulla tratta Palermo – Punta Raisi, è quello di fronteggiare tempestivamente un eventuale incidente che potrebbe originarsi all’interno della medesima galleria e relative pertinenze, dando luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per le persone, l’ambiente ed i beni presenti anche all’esterno della stessa galleria.

PRINCIPALI ACRONIMI

Nella seguente tabella sono riportati, in ordine alfabetico, gli acronimi utilizzati nel presente documento di pianificazione:

AM	Agente Manutenzione
CEI	Coordinatore Esercizio Infrastrutture
COI	Centro Operativo Interforze
COT	Centro Operativo Territoriale
DM	Dirigente Movimento
DCCM	Dirigente Centrale Coordinatore Movimento
DCO	Dirigente Centrale Operativo
DOTE	Dirigente Operativo Trazione Elettrica
DTI	Direzione Tecniche di Intervento
DTP	Direzione Territoriale Produzione
GI	Gestore Infrastruttura
IF	Imprese Ferroviarie di Trasporto
IS	Impianto di Segnalamento
Idc	Linea di Contatto
PdA	Personale di Accompagnamento
PdC	Personale di Condotta
PdT	Personale del Treno (PdC e/o PdA)
PSAB	Personale dei servizi Appaltanti operanti a Bordo
RdG	Responsabile della Galleria
RdS	Responsabile della Sicurezza
ROE	Responsabile Operativo per l’Emergenza
ROS	Responsabile delle Operazioni di Soccorso (VV.F.)
Sdl	Squadra per l’Intervento di RFI
STI	Specifiche Tecniche di Interoperabilità
TE	Trazione Elettrica
VV.F.	Vigili del Fuoco



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

PREMESSA

L'attrezzaggio dei sistemi di sicurezza della galleria Tommaso Natale è stato eseguito nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, essendo le fasi di progettazione e successivo appalto dell'opera antecedenti al 2008, anno di emissione delle Specifiche Tecniche di Interoperabilità, che dettano alcuni requisiti specifici al fine di consentire l'apertura del mercato ferroviario nazionale a vettori europei.

Nell'ambito del procedimento finalizzato alla messa in servizio del collegamento ferroviario Palermo Notarbartolo – Carini, in applicazione delle STI 2008, le gallerie singole di lunghezza rispettivamente pari a 892 m e 564 m, intervallate dalla fermata di Palermo Tommaso Natale, sono state considerate come unica galleria.

Pur essendo costituito da due gallerie di lunghezza inferiore a 1000 metri, il sistema di gallerie sopra descritto, così come definito dalle Specifiche Tecniche di Interoperabilità del 2008 (STI 2008), nel suo insieme raggiunge una lunghezza superiore ai 1000 metri, fattispecie che richiede una relativa pianificazione d'emergenza

In relazione all'applicazione delle STI 2008 RFI aveva richiesto ed ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in sede di approvazione del PES 2018, le seguenti deroghe:

- ✓ 4.2.2.3 *“Requisiti relativi alla protezione al fuoco delle strutture”*: deroga permanente in relazione all'esito negativo delle verifiche di resistenza al fuoco delle strutture condotte secondo la curva di incendio EUREKA indicata dalla STI SRT 2008. Ad ogni modo si evidenzia che analoghe verifiche, condotte adottando la curva temperatura-tempo caratteristica del materiale rotabile che circola nella galleria in questione, hanno dato invece esito positivo.
- ✓ 4.2.2.13 *“Fornitura idrica”*: deroga provvisoria in relazione al fatto che non era garantita, all'epoca dell'approvazione del PES 2018, la fornitura idrica in corrispondenza dell'accesso in galleria.
- ✓ 4.2.3.2 *“Messa a terra della linea aerea o della rotaia conduttrice”*: deroga provvisoria in relazione al fatto che non era garantita, all'epoca dell'approvazione del PES 2018, un sistema automatico di messa a terra di sicurezza della linea aerea di alimentazione.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

La revisione del presente Piano d’Emergenza e Soccorso della galleria Tommaso Natale scaturisce dalle modifiche impiantistiche interessanti la galleria relative ai punti 1.7 “Fornitura idrica” e 1.8 “Messa a terra della linea aerea o della rotaia conduttrice”.

Quanto di seguito descritto attiene alla configurazione della galleria al momento della revisione del presente PES secondo gli standard ferroviari.

Le strutture coinvolte nella pianificazione d’emergenza di seguito riportata attuano le rispettive procedure interne in armonia alla pianificazione generale. Tali procedure non sono riportate nel presente documento.

Ai fini del presente piano, si dà altresì atto che non è prevista la circolazione di treni trasportanti merci pericolose.

AGGIORNAMENTO

Il presente PES dovrà essere riesaminato ogni 3 (tre) anni e comunque riveduto ed aggiornato a seguito di:

- ✓ Modifiche impiantistiche e/o gestionali interessanti la galleria;
- ✓ Risultanze di indagini a seguito di incidenti verificatisi nella galleria;

L’aggiornamento del PES è curato dalla Prefettura di Palermo, in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni coinvolti.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

PARTE I SUB. 1 DESCRIZIONE DELLA GALLERIA “TOMMASO NATALE” E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

I.1 Inquadramento Territoriale

La galleria, sita nella tratta ferroviaria Palermo – P. Raisi, lunga 1.627 metri è compresa tra le progressive chilometriche ferroviarie Km 8+846 (lato Palermo) e Km 10+473 (lato Punta Raisi). Essa è costituita da due gallerie artificiali di lunghezza rispettivamente di 892 metri e 564 metri intervallate dalla fermata di Palermo Tommaso Natale.

I.2 Descrizione della galleria Tommaso Natale

L'accesso alla galleria avviene dalla fermata di Palermo Tommaso Natale che, posta in trincea, separa le due gallerie sopra citate, come si evince dalle ortofoto in allegato 3a.

I.3 Accesso delle squadre di soccorso e uscite d'emergenza

La galleria “Tommaso Natale” si inserisce nel Nodo di Palermo fra le stazioni di Palermo San Lorenzo Colli e Isola delle Femmine, nel tessuto urbano di Palermo

L'accesso delle squadre di soccorso, può avvenire solo in corrispondenza del tratto in trincea in cui insiste la fermata “Tommaso Natale” che si estende per 171 metri fra le progressive Km 9+738 e Km 9+909.

L'accesso alla sede ferroviaria dal piano strada non è carrabile

I.4 Aree d'emergenza e soccorso

In corrispondenza della fermata di Palermo Tommaso Natale è stata individuata, come area d'emergenza e soccorso, il piazzale antistante l'ingresso della fermata. Tale area, evidenziata in allegato 3b presenta una superficie superiore a 500 m².



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

PARTE I SUB. 2 REQUISITI COSTRUTTIVI E IMPIANTISTICI DI GALLERIA

La galleria Tommaso Natale presenta un tracciato orientato sud est – nord ovest ed è costituita da due gallerie a sezione scatolare a doppio binario lunghe rispettivamente 892 metri (GA31) e 564 metri (GA32).

La galleria si estende per 1.627 metri (pk 8+846 – pk 10+473) e presenta un andamento altimetrico monopendente in direzione Trapani, ad eccezione di una inversione di pendenza a circa 50 metri dall'imbocco lato Isola delle Femmine.

Le due gallerie sono separate da un tratto in trincea in cui insiste la fermata “Palermo Tommaso Natale”, che si estende per 171 metri fra le progressive Km 9+738 e Km 9+909.

All'interno della galleria sono presenti nicchie tecnologiche contenenti predisposizioni di sicurezza (armadi di soccorso) e dispositivi elettronici (quadri di tratta, TEM).

E' ubicata, in trincea, la fermata Palermo Tommaso Natale che funge da uscita d'emergenza e accesso per le squadre di soccorso.

La galleria è munita di marciapiede di larghezza mai inferiore a 0,90 metri posto alla destra senso marcia treno pari, dotato di corrimano in materiale ignifugo posto ad un'altezza di 1 metro dal piano di calpestio e raccordato con le banchine in corrispondenza della fermata di Palermo Tommaso Natale, ubicata alla progressiva 9+825, che funge da uscita d'emergenza e accesso per le squadre di soccorso.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

I.5 Illuminazione d'emergenza

L'impianto di illuminazione di emergenza dei percorsi di esodo è realizzato mediante l'installazione di lampade fluorescenti da 18W con un passo di circa 15 m e ad un'altezza dal piano del ferro di circa 2,35 m. Il sistema d'illuminazione di emergenza garantisce un illuminamento medio di 5 lux, ad 1 m dal piano di calpestio, assicurando comunque 1 lux minimo, lungo i camminamenti di esodo in galleria. Gli impianti d'illuminazione di emergenza delle vie di esodo, sono normalmente spenti e possono essere accesi nel seguente modo:

- con comando manuale differito dai posti di comando nei fabbricati agli imbocchi delle gallerie tramite postazione locale LF;
- con comando manuale locale in galleria a seguito pressione del pulsante luminoso posizionato ogni 80 m circa.

Tutti i pulsanti in galleria sono previsti di tipo luminoso; per l'illuminazione saranno impiegati degli appositi multi-led di colore blu, in modo tale da poter essere ben visibili al buio.

L'architettura ridondata del sistema e il passo delle lampade garantiscono idoneo livello di illuminamento medio per il tempo di esodo dalla galleria.

I.6 Sistemi di comunicazione in galleria

La galleria è attrezzata con un impianto di telecomunicazione a supporto delle operazioni connesse con la gestione delle situazioni di emergenza. In particolare è presente un sistema Radiomobile proprietario di RFI (GSM-R).

Il sistema GSM-R permette le comunicazioni di emergenza delle squadre di soccorso. Tale sistema è finalizzato alle comunicazioni radiomobili in ambito ferroviario, coprendo sia gli aspetti ordinari di circolazione e di manutenzione che quelli straordinari di situazioni di emergenza ferroviaria sotto la quale si possono annoverare le operazioni di soccorso.

All'interno della galleria le radiocomunicazioni sono assicurate dal sistema di telefonia mobile GSM-R. Non è garantita la copertura di altri operatori radiomobili. A tal fine le Squadre di soccorso dei VV.F. sono dotate di apparecchi idonei per la gestione delle comunicazioni GSM-R.

I telefoni di servizio sono installati, sia per il binario dei treni dispari che per quello dei treni pari, alle seguenti progressive:



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- Km 8+846 (imbocco GA31 lato Palermo San Lorenzo Colli)
- Km 9+535 (interno galleria GA31)
- Km 9+738 (fermata Palermo Tommaso Natale lato Palermo San Lorenzo Colli)
- Km 9+820 (ambito fermata Palermo Tommaso Natale)
- Km 9+909 (fermata Palermo Tommaso Natale lato Isola delle Femmine)
- Km 10+229 (interno galleria GA32)
- Km 10+473 (imbocco GA32 lato Isola delle Femmine)

I.7 Sistema idrico antincendio

La galleria è dotata di un punto di approvvigionamento idrico ubicato nella fermata di Tommaso Natale.

La fonte di approvvigionamento idrico è costituita da un serbatoio interrato dalla capacità di 100 mc.

L'acqua sul sito dell'incidente viene convogliata attraverso l'uso di autopompe dei Vigili del Fuoco mediante attacco UNI 70 ubicato al piano strada carrabile della nuova viabilità lato mare indicata come ingresso squadra di soccorso da via Partanna Mondello.

I.8 Sistema di Messa a Terra (MATS) della linea aerea di alimentazione

La galleria è dotata di sistema per la disalimentazione e la messa a terra di sicurezza della linea di contatto (MATS: Messa A Terra di Sicurezza). Tale sistema, in presenza di un incidente in galleria, consente agli operatori di effettuare la messa a terra di sicurezza della linea di contatto, con conseguente disalimentazione della linea di contatto stesso, mediante la manovra dei dispositivi MATS posizionati in prossimità degli accessi delle squadre di soccorso, lateralmente al proprio binario di riferimento ed in posizione visibile dal percorso di accesso delle squadre di soccorso alla galleria. In particolare, la messa a terra della linea di contatto per la galleria Tommaso Natale, in questa fase, è realizzata attraverso sia sezionatori a lame di terra di tipo unipolare bilama, sia con dispositivi removibili di corto circuito (fioretti). In particolare:



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- due sezionatori (T411 e T412) posizionati a Tommaso Natale. Il relativo quadro di comando QMAT è ubicato lungo la banchina dei treni pari (allegato 4);
- due fioretti posizionati sulle banchine della fermata di Cardillo presso i locali tecnici per la sicurezza in galleria
- due fioretti posizionati al piano stradale della fermata di Sferracavallo presso i locali tecnici per la sicurezza in galleria

Il sistema MATS di Tommaso Natale realizza, mediante manovra non di emergenza su QMAT come da allegato 6 (attualmente non è disponibile un pulsante a fungo), l'azionamento dei due sezionatori disponibili (singola manovra per ognuno dei due sezionatori).

Il QMAT e i relativi sezionatori non sono attualmente telecomandabili da postazione remota. I MATS installati a Tommaso Natale vanno azionati localmente dal quadro QMAT ubicato lungo la banchina dei treni pari.

La disalimentazione e messa a terra della linea aerea di alimentazione è effettuata da agenti RFI secondo le norme comuni, che, ultimate dette operazioni, ne daranno conferma al ROE

I.9 Disponibilità di energia elettrica per le squadre di soccorso

lungo la galleria, sono disposte attrezzature d'emergenza a disposizione delle squadre di soccorso e/o dei passeggeri. In particolare, ogni 250 m nei nicchioni, in prossimità del quadro elettrico di tratta, è presente un armadio di soccorso in acciaio inox contenente:

- un proiettore montato su treppiede;
- un rullo avvolgicavo di 200 m di cavo non propagante fiamma e a bassa emissione di fumi e gas tossici con alle estremità una spina;
- un proiettore di riserva.

I.10 Altri mezzi disponibili

La RFI dispone di rotabili, adibiti alla manutenzione, che dovranno essere messi a disposizione per trasporto di agenti e attrezzature di soccorso. Tali rotabili utilizzati per la manutenzione possono trovarsi in sosta in una delle stazioni di giurisdizione dell'Unità



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Manutentiva, ma normalmente sono ubicati nelle stazioni di Palermo Notarbartolo e Carini. Gli stessi saranno immediatamente attivati ed inviati in loco a cura del ROE all'atto dell'attivazione del PES.

I.11 Comunicazioni fra RFI e le squadre di soccorso

L'accesso delle squadre di soccorso può avvenire solo dopo aver ricevuto apposita autorizzazione scritta dal ROE o altro referente sul posto a certificazione dell'avvenuta interruzione della circolazione, disalimentazione e messa a terra della linea aerea di alimentazione.

Le comunicazioni in forma scritta fra il Referente RFI sul posto e il ROS avvengono mediante apposito modulo M40 in uso in RFI.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

PARTE II ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE OPERATIVE DI RFI IN CASO DI EMERGENZA

II.1 Responsabile Operativo per l'emergenza (ROE).

Il responsabile operativo per l'emergenza (ROE) per la Rete Ferroviaria Italiana, è individuato, nelle fasi iniziali dell'emergenza, nella persona di turno che svolge le mansioni di Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM) presso la Sala Operativa di Palermo.

Per la tratta in esame, il DCCM di riferimento è il Dirigente del Centro Coordinamento Circolazione di Palermo.

Chiunque constati di persona l'insorgere di una emergenza, o venga avvisato da terzi, deve adoperarsi per informare il più rapidamente possibile il DCCM.

Il DCCM, ricevuta la comunicazione (anche di preallarme), assume *immediatamente* il ruolo di ROE, mantenendolo sino all'eventuale subentro formale da parte di altro Funzionario di RFI.

Al DCCM può subentrare nel ruolo di ROE il Funzionario di RFI appositamente designato o reperibile o un superiore gerarchico o, se attivato, il Responsabile del Centro Operativo Territoriale (COT), che ne rileva compiti e responsabilità.

L'agente che assume il ruolo di ROE sul posto dovrà farsi univocamente riconoscere dal ROS al fine di coordinare adeguatamente gli interventi.

Il ROE può essere affiancato da collaboratori ai quali può demandare, in parte, i compiti affidatigli, pur rimanendone comunque responsabile.

Il ROE ha la responsabilità dell'applicazione del "Piano Emergenza Interna" della galleria fino al momento dell'intervento delle Autorità istituzionalmente competenti a gestire le emergenze.

In caso di allarme, il ROE attiva tutte le procedure previste dal Piano d'Emergenza Interno di RFI, informandone la Prefettura.

In relazione allo scenario incidentale in atto, attiva il PES. In particolare:

- Dispone l'intervento delle squadre di RFI;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- Dispone la movimentazione dei mezzi d'opera disponibili verso gli imbocchi della galleria.
- Avvisa le squadre di soccorso (VVF e Centrale Operativa 118)
- Informa la Prefettura sull'accadimento
- In relazione all'evoluzione dell'evento, effettua le comunicazioni agli enti indicati nel paragrafo IV.1.

PARTE III SCENARI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO

Con riferimento al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 ottobre 2005 – Allegato al D.M. III § 3.2, gli scenari incidentali di riferimento, relativi all'emergenza in galleria, in relazione all'analisi del rischio effettuata, sono stati individuati in base all'insorgenza dei seguenti eventi critici iniziatori:

- avaria tecnica
- incendio
- deragliamento
- collisione

Non sono considerati tra gli scenari incidentali quelli ascrivibili a fenomeni naturali o ad atti terroristici o a sabotaggio per i quali si rimanda ai contenuti del *“Piano Nazionale di Difesa da attacchi terroristici di tipo NBCR”*, redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ed.2001 ed al *“Piano Nazionale per la gestione di eventi di natura terroristica”* (linee organizzative e di indirizzo operativo edito dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza (42/04/RR 2004 e 555/1079/05/RR 2005), dal momento che questi non rappresentano scenari incidentali tipici ed esclusivi del sistema treno - galleria.

In particolare, dall'analisi del modello di esercizio e della configurazione della galleria “Tommaso Natale”, sono stati ipotizzati n. 6 possibili scenari incidentali:

- a) assistenza ad un convoglio in caso di avaria tecnica;**



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- b) **incidente ad un treno merci con deragliamenti di uno o più rotabili;**
- c) **incidente ad un treno passeggeri con deragliamenti di uno o più rotabili;**
- d) **principio d'incendio su di un treno merci con arresto in galleria;**
- e) **principio d'incendio su di un treno passeggeri con arresto in galleria;**
- f) **incidente coinvolgente un treno merci ed un treno passeggeri con collisione e principio di incendio**

Si precisa che nella galleria, allo stato, non transitano treni trasportanti merci pericolose.

PARTE IV PROCEDURE OPERATIVE DEGLI ENTI IN CASO DI EMERGENZA

IV.1 Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM)

Il DCCM allerta immediatamente la Centrale Unica di Risposta (CUR) 112 che, secondo le previste procedure, informerà:

- la Sala Operativa dei Vigili del Fuoco;
- la Sala Operativa del SUES 118;
- la Sala Operativa delle Forze di Polizia (PS e CC);

nonché

- la Sala Operativa della Guardia di Finanza (117);
- la Sala Operativa della Polizia Municipale di Palermo (091 6733432 – H24)
- il Dirigente dell'Area di Protezione Civile della Prefettura o al Dirigente di Turno (091/338111);

tutte le informazioni in suo possesso ed, in particolare:



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- il luogo dell'incidente;
- il tipo di incidente;
- il numero e il tipo dei treni coinvolti;
- il numero di persone coinvolte;
- il numero delle persone che hanno bisogno di assistenza sanitaria;
- le modalità di accesso al luogo dell'intervento;
- ogni altra informazione utile per l'intervento dei soccorritori.

IV.2 Dirigente della Prefettura

Il Dirigente della Prefettura, ricevuta la notizia dal DCCM, informerà immediatamente il Capo di Gabinetto del Prefetto e, ove Dirigente di Turno, anche il Dirigente dell'Area di Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato, il Dirigente dovrà immediatamente contattare il DCCM per avere la certezza di quanto segnalato.

Il Capo di Gabinetto del Prefetto, a sua volta, informerà immediatamente il Prefetto e fornirà notizie dell'accaduto a:

1) il Ministero dell'Interno:

- Ufficio di Gabinetto;
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

2) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Nazionale della Protezione Civile



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

IV.3 Prefetto

Il Prefetto, o suo delegato, contestualmente **provvede a:**

- assumere, in relazione alla situazione di emergenza, le iniziative di competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- attivare in Prefettura, con urgenza, il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), composto dai rappresentanti di: Forze dell'Ordine, Comando Provinciale dei VV.F., Servizio SUES 118 – bacino PA-TP, Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, Croce Rossa Italiana, Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Comune di Palermo, nonché altri Enti coinvolti nel Piano, qualora si prefigurino profili di competenza;
- dichiarare successivamente la cessazione della fase di emergenza, su proposta del ROS

IV.4 Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) della Prefettura

Il CCS composto dai rappresentanti delle seguenti Amministrazioni:

- Prefettura
- Questura
- Comando Provinciale Carabinieri
- Comando Provinciale Guardia di Finanza
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Comando Forze Operative Sud – Napoli
- Dipartimento Regionale Protezione Civile
- ARPA Sicilia
- A.S.P. Palermo
- Servizio Urgenze Emergenze 118



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- Croce Rossa Italiana – Comitato di Palermo
- Città Metropolitana di Palermo - Ufficio Protezione Civile
- Comune di Palermo – Ufficio di Protezione Civile
- Comune di Palermo – Comando Polizia Municipale
- Sezione di Polizia Ferroviaria
- Ufficio del Genio Civile
- Rete Ferroviaria Italiana - RFI

dovrà occuparsi di ricevere le informazioni relative all'evento, assumendo le iniziative del caso e coordinando le attività degli Enti tenuti al soccorso, sentite le Direzioni Tecniche di Intervento (D.T.I.).

A curare i **rapporti con i mezzi di informazione** sarà l'Addetto Stampa della Prefettura in stretto collegamento con il coordinatore del C.C.S. attivo presso la Sala Operativa della Prefettura.

IV.5 Direzioni Tecniche d'intervento (D.T.I.)

Gli Enti direttamente interessati agli interventi di soccorso, qualora ritenuto necessario, costituiranno nella zona delle operazioni, le Direzioni Tecniche di intervento (D.T.I.), che rimarranno a diretto contatto con il rispettivo rappresentante presso il C.C.S. riunito in Prefettura, per uno scambio di informazioni finalizzate a ricevere contestualmente le direttive strategiche per la propria struttura, da trasmettere poi alle squadre operative.

Nel caso in cui non venga attivato il C.C.S., i responsabili delle singole DD.TT.II. si coordineranno direttamente nei siti e con le attrezzature nel modo seguente:

- le DD.TT.II. delle Ferrovie dello Stato, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e delle strutture sanitarie si dislocheranno presso le aree di emergenza individuate, rese operative a seguito dell'evento;
- le DD.TT.II. relative agli altri Enti partecipanti alle operazioni di soccorso, ove impossibilitate ad essere dislocate presso le sopradette aree, devono trovare ubicazione in aree vicine a quelle di emergenza;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- ogni Direzione Tecnica di Intervento provvederà ad attrezzarsi nel modo che riterrà più opportuno per assolvere alle proprie funzioni.

IV.6 Comando Provinciale Vigili del Fuoco

Una volta ricevuta dal Referente RFI sul posto (o direttamente dal ROE) autorizzazione scritta all'ingresso in galleria, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo sostituto assumerà la funzione di Responsabile delle Operazioni di Soccorso (**ROS**) stabilendo le modalità operative, interagendo con il C.C.S., qualora già istituito presso la Prefettura.

Il citato ROS si avvarrà della collaborazione dei responsabili delle varie DD.TT.II. i quali si adopereranno, ognuno per la parte di rispettiva competenza, affinché non si verifichino intralci al soccorso stesso.

La Sala Operativa dei Vigili del Fuoco, ricevuto l'allarme da un privato, tramite CUR 112 - in tal caso dovrà accertarsi sulla veridicità della segnalazione con il DCCM di RFI (cell. **3138042748 – H24**) - oppure dal DCCM di RFI, tramite CUR 112, dovrà informare le Sale Operative del Servizio SUES 118 e delle Forze di Polizia.

IV.7 Questura – Comandi Provinciali Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

La Questura, il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, ricevuto l'allarme da un privato, rispettivamente tramite CUR 112 (PS, CC) ovvero tramite la propria sala operativa (GdF) - in tal caso dovranno accertarsi sulla veridicità della segnalazione con il DCCM di RFI (cell. **3138042748 – H24**) - oppure dal DCCM di RFI, tramite CUR 112 (PS, CC) provvedono a:

- **Informare** le sale operative dei VV.F. e del Servizio SUES 118;
- **garantire** il servizio di Ordine Pubblico con l'invio di uomini e mezzi nelle aree interessate dall'incidente **su coordinamento della Questura**;
- **assicurare** l'adozione di misure (vedi paragrafo V.1 "Delimitazioni zone di rischio – Cancelli e/o posti di blocco") finalizzate a garantire l'agevole accesso dei mezzi di soccorso ai posti di smistamento feriti (po.smi.fe) ed agli ospedali indicati dal Servizio Sanitario SUES 118;
- **identificare** i passeggeri nei centri di soccorso o negli ospedali;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- **mantenere** i collegamenti continui radio/telefonici con il CCS della Prefettura;
- **disporre** che un proprio rappresentante sia presente alle attività dei sanitari dell'eventuale posto medico avanzato (PMA) organizzato dal SUES 118.

IV.8 Sala Operativa Servizio SUES 118

Il Servizio SUES 118 assicura alle persone coinvolte nel sinistro il trattamento di primo soccorso presso le aree d'emergenza sanitaria individuata e l'eventuale ospedalizzazione dei feriti.

- attiva le squadre (Nucleo NBCR) equipaggiate con DPI (dispositivi di protezione individuale) presso i "*piazzali di manovra*" indicati negli allegati, dove verranno fatte confluire le persone che necessitano di assistenza sanitaria:
- attiva il Posto Medico Avanzato (PMA) di I o II livello;
- allerta le strutture sanitarie sull'arrivo di pazienti soggetti ad eventuale ricovero;

La Sala Operativa del Servizio SUES 118, ricevuto l'allarme da un privato, tramite CUR 112 - in tal caso dovrà accertarsi sulla veridicità della segnalazione con il DCCM di RFI (cell. **3138042748 – H24**) - oppure dal DCCM di RFI, tramite CUR 112, dovrà informare le Sale Operative dei VV.F. e delle Forze di Polizia.

Il coordinamento di tali operazioni compete al Direttore dei Servizi Sanitari (D.S.S.) che opererà secondo le direttive che riceverà dal proprio rappresentante presso il C.C.S. in Prefettura, se istituito, e collaborerà sul posto con il ROS.

IV.9 Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo:

- invia un proprio rappresentante presso il C.C.S. riunito in Prefettura;
- allerta, sentito il Direttore Sanitario dei Soccorsi (DSS), le unità ospedaliere locali sugli aspetti sanitari connessi all'evento incidentale in atto, per la parte di propria competenza e per l'eventuale attivazione dei PEIMAF (piani di emergenza per massiccio afflusso di feriti);



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- su richiesta del DSS, in relazione alle risorse umane disponibili provvede a fornire personale medico di EST (emergenza sanitaria territoriale);
- attiva, qualora ritenuto necessario, la sorveglianza sanitaria;
- provvede, di concerto con l'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale:
 - ad effettuare analisi, rilievi e misurazioni finalizzate alla quantificazione del rischio sulle matrici ambientali (aria, suolo, acqua), per la parte di propria competenza;
 - a fornire al C.C.S., sentite le altre Autorità Sanitarie, i dati relativi all'entità e all'estensione del rischio per la salute pubblica e l'ambiente.

IV.10 Croce Rossa Italiana – Comitato di Palermo

La C.R.I. collabora con il Servizio SUES 118 nelle operazioni di assistenza sanitaria alle persone coinvolte nell'incidente, ponendo a disposizione personale qualificato e mezzi necessari. Invia, inoltre, un proprio rappresentante presso il C.C.S. riunito in Prefettura.

IV.11 Dipartimento Regionale di Protezione Civile

Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile assicura l'invio di un proprio rappresentante presso il C.C.S. costituito in Prefettura, per l'adozione delle eventuali misure da adottare a tutela della popolazione interessata e attiva, ove necessario, le associazioni di volontariato di Protezione Civile.

IV.12 Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (SORIS)

La SORIS contribuisce a raccogliere e diramare tutte le informazioni utili agli Enti interessati per la gestione tempestiva ed efficace dell'Emergenza, comunicando con il funzionario del Dipartimento Regionale di Protezione Civile presente presso il C.C.S. della Prefettura.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato direttamente alla Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana, quest'ultima dovrà immediatamente contattare il DCCM di RFI (cell. **3138042748 – H24**) per avere la certezza di quanto segnalato e informa le sale operative dei VV.F., del Servizio SUES 118 e delle Forze di Polizia tramite CUR 112.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

IV.13 Città Metropolitana di Palermo

La Città Metropolitana di Palermo invia un proprio rappresentante presso il C.C.S. costituito in Prefettura per l'adozione di eventuali misure da adottare e assicura il supporto tecnico per le operazioni di messa in sicurezza dell'area interessata dall'emergenza stessa, mettendo a disposizione eventuali mezzi in dotazione.

IV.14 Sindaco del Comune di Palermo

Il Sindaco del Comune di Palermo, nella qualità di Autorità locale di Protezione Civile, al verificarsi dell'emergenza, si avvale del Centro Operativo Comunale (COC), eventualmente istituito. Designa, inoltre, un proprio rappresentante presso il C.C.S., costituito in Prefettura, e provvede ad emettere le necessarie ordinanze di competenza nonché a collaborare ad attrezzare i luoghi di raccolta predisposti, dandone contemporanea comunicazione alla Prefettura.

Il Sindaco provvede ad impartire le dovute direttive e ad emettere le eventuali ordinanze di servizio per le necessarie deviazioni del traffico stradale più avanti riportate.

IV.15 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia

L'A.R.P.A. Sicilia:

- fornisce supporto tecnico nella fase di emergenza;
- effettua, se necessario, di concerto con l'A.S.P. ogni accertamento ritenuto utile sullo stato dell'ambiente nella zona interessata dall'evento;
- acquisirà dal DCCM di RFI tutte le informazioni sulle eventuali sostanze nocive diffuse a seguito dell'incidente;
- fornirà supporto circa le azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'incidente;
- supporterà, di concerto con l'A.S.P. le attività di messa in sicurezza e di emergenza del territorio al cessato allarme, per la parte di propria competenza.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

IV.16 Aziende erogatrici dei servizi essenziali

I responsabili delle Aziende fornitrici dei servizi pubblici essenziali (elettrici, idrici, telefonici, gas, etc) se necessario, inviano un proprio rappresentante presso il C.C.S. della Prefettura al fine di garantire gli interventi immediati sul luogo dell'incidente e assicurare la continuità e/o l'interruzione dei servizi durante la gestione dell'emergenza.

IV.17 Comando di Polizia Municipale

La Polizia Municipale del Comune di Palermo Sicilia collabora per la gestione della viabilità nelle zone interessate dall'evento.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato direttamente al Comando di Polizia Municipale, quest'ultimo dovrà immediatamente contattare il DCCM di RFI (cell. 3138042748 H24) per avere la certezza di quanto segnalato e informa le sale operative dei VV.F., del Servizio SUES 118 e delle Forze di Polizia tramite CUR 112.

PARTE V AREE DI EMERGENZA E SOCCORSO

Le aree di emergenza e soccorso sono individuate nei piazzali antistanti la fermata di Palermo Tommaso Natale, come evidenziato in allegato 3b



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

V.1 DELIMITAZIONI ZONE DI RISCHIO – CANCELLI E/O POSTI DI BLOCCO

In caso di attivazione del P.E.S saranno attivati i seguenti cancelli per la chiusura del traffico stradale (allegato 3b):

N.	Cancello	Ente deputato
<i>Accesso area d'emergenza e soccorso lato mare</i>		
n.1	Via Partanna Mondello angolo via Tommaso Natale	Polizia di Stato
n.2	Via Partanna Mondello angolo via Caduti sul Lavoro	Arma dei Carabinieri
<i>Accesso area d'emergenza e soccorso lato monte</i>		
n.3	Via Bergamotto angolo via Tommaso Natale	Guardia di Finanza



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

PARTE VI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Le Imprese ferroviarie forniscono ai passeggeri le informazioni e le istruzioni in relazione a:

- dotazioni di sicurezza disponibili a bordo del treno;
- comportamenti da tenere a bordo del treno in caso di emergenza in galleria;
- dotazione di sicurezza disponibili in galleria;
- comportamenti da tenere in galleria in caso di discesa dal treno, a seguito del verificarsi di una emergenza.

Il Sindaco, in funzione della tipologia e della dimensione dell'evento incidentale, adotta, nella qualità di Autorità locale di Protezione Civile, tutti i provvedimenti connessi all'assistenza ed informazione della popolazione coinvolta.

PARTE VII CESSAZIONE DELLA FASE DI ALLARME

Su proposta del Responsabile delle Operazioni di Soccorso (ROS), **il Prefetto**, se istituito il CCS:

- dichiara la cessazione dello stato di emergenza e della fase di allarme;
- provvede ad avvisare le Autorità e gli Enti precedentemente interessati;
- dispone la revoca di eventuali provvedimenti adottati;
- aggiorna l'informazione sull'evento.

VII.1 Rete Ferroviaria Italiana

Il Funzionario RFI valuta, in accordo con i relativi responsabili delle DD.TT.II. quali di essi devono rimanere sul posto per collaborare con le operazioni di soccorso tecnico che, pur essendo di carattere prettamente ferroviario, potrebbero necessitare di alcuni tipi di assistenza specifica soprattutto a tutela della sicurezza del personale ferroviario impegnato nelle operazioni di ripristino dei luoghi.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

ELENCO ALLEGATI

1. *Rubrica Telefonica*
2. *Principali utenze telefoniche di RFI*
3. *Ortofoto Google Maps*
 - 3.a *Inserimento della galleria Tommaso Natale nel territorio*
 - 3.b *Fermata di Palermo Tomaso Natale*
4. *Ubicazione MATS*



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 1 – Rubrica telefonica

Ente	N. Telefonico	Cellulare	P.E.C.
Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento P. C.	06/68201		protezionecivile@pec.governo.it
Ministero Interno - Gabinetto	064651		gabinetto.ministro@pec.interno.it
Ministero Interno – Centro Operativo Nazionale dei Vigili del Fuoco	064817317		dc.emergenza@cert.vigilfuoco.it
Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	0657221		ris@PEC.minambiente.it
Presidenza Regione Sicilia	0917433111		
DRPC Sicilia – Direzione SORIS	0917071975 800404040 0917071847	3357608109	dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it centrofunzionale@pec.protezionecivilesicilia.it soris@protezionecivilesicilia.it
“Città Metropolitana di Palermo”	0916628888 8960	- 3296509857	ufficiodigabinetto@cert.cittametropolitana.pa.it protezionecivile@cert.cittametropolitana.pa.it
Direzione Regionale VV.F	0916057511		salaoperativa.sicilia@vigilfuoco.it dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it
Prefettura	091338111		prefettura.prefpa@pec.interno.it
Questura	112	091210111	gab.quest.pa@pecps.poliziadistato.it
Comando Forze Operative Sud	0817043463	3351885675	comfopsud@postacert.difesa.it
Comando Provinciale Carabinieri PA	112	3313767200	tpa34896@pec.carabinieri.it
Comando Provinciale Guardia di Finanza PA	117	0917441111	pa0550000p@pec.gdf.it
Comando Provinciale VV.F. Palermo	112 0916059382 0916059383		so.palermo@vigilfuoco.it
Centro Operativo Compartimentale Polizia Stradale Palermo	0916569721- 0916569799 0916569511		compartimento.polstrada.pa@pecps.poliziadistato.it



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Compartimento Polfer – Comando Polizia Ferroviaria – Centro Operativo	0916033235 0917571411	3138712246	compartimentopolfer.pa@pecps.poliziadistato.it
Comune di Palermo – Ufficio di Protezione Civile	0917401111 0917401452	3204356023	protezionecivile@cert.comune.palermo.it
Comando Polizia Municipale di Palermo	0916954112 0916954113 0916733432		comandopoliziamunicipale@cert.comune.palermo.it crto@comune.palermo.it
Azienda ASP - PA	0917031111	3351402825 3666124740	direzionegenerale@asppalermo.org direzionesanitaria@asppalermo.org emergenzasaniter@asppalermo.org gestioneemergenze@asppalermo.org
ARPA Sicilia (tramite SORIS)	0917071975 800404040 0917071847		arpa@pec.arpa.sicilia.it
Servizio Emergenza SUES 118 PA	112		co118patp@pec.it
Croce Rossa Italiana	091 6805111	3281640089 3337605091	cp.palermo@cert.cri.it
ENEL Distribuzione	0915008299 0917308902 06 8305.7001		eneldistribuzione@pec.enel.it
TELECOM	0636881		avvisi.meteo@pec.telecomitalia.it
ANAS	091379666	3357370818	anas.sicilia@postacert.stradeanas.it



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 2 – Principali utenze telefoniche di RFI

	N.TELEFONICO	
	GESTOREPUBBLICO	FS
Dirigente Centrale Coordinatore Movimento Sede Palermo (DCCM)	091603 4620 091 603 3923 091603 3169 (Fax) 313 8042748(Cell.)	9873923 987 3169 (Fax) 71140114 (N° Funzionale)
Dirigente Centrale Operativo PALERMO sez. 2 [^]	091 603 4652 313 80 18590 (Cell.)	9874652 FS 71140501 (n° funzionale)
Stazioni FS limitrofe alla galleria, presenziate Per memoria	NN	NN
Stazioni FS limitrofe alla galleria, non presenziate San Lorenzo Colli	NN	NN
Coord.Infrastrutture (CEI) sede Palermo	313 8096300 (Cell.) 091 6035615 091 603 5607 091 616 2028	987 5615 987 5504 (Fax) 800104334 (n. verde)
Dirigente Operativo Trazione Elettrica (DOTE) Sede Palermo	3138093721 3138096314 091/6035637 091/6035638	804 5637 804 5638
Responsabile di Galleria/Sicurezza Galleria Ing. Concettina Vitellaro	3138063464	
Sostituto Responsabile di Galleria Arch. Ferdinando Verace	31380 81537	
Sostituto Responsabile Sicurezza Galleria Ing. Angelo Michele Catanzaro	31380 41517	



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 3a – Inserimento della galleria Tommaso Natale nel territorio



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 3b – Fermata di Palermo Tommaso Natale



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 4 – Ubicazione MATS